

Giovanni Bozzini riconfermato alla guida di CNA Lombardia

Pubblicato: Sabato 19 Luglio 2025



Giovanni Bozzini è stato **rieletto presidente di CNA Lombardia** e guiderà la Confederazione Regionale degli artigiani per il **quadriennio 2025-2029**.

La sua riconferma è avvenuta al **Relais Convento di Persico Dosimo (CR)**, durante il Consiglio Regionale dell'associazione, che ha visto la partecipazione di **69 delegati in rappresentanza di tutte le province lombarde e 35 categorie**.

Imprenditore cremonese nel **settore socio-sanitario**, Bozzini si appresta ad affrontare il secondo mandato forte dell'esperienza maturata negli ultimi quattro anni, nei quali ha rafforzato il ruolo dell'associazione come interlocutore credibile delle istituzioni.

GLI OBIETTIVI

«Prima di tutto ringrazio per la fiducia che il Consiglio di CNA Lombardia mi ha rinnovato – afferma Bozzini -. Affronteremo il secondo mandato nella consapevolezza dei continui cambiamenti, dei rischi che la crescita delle imprese ha corso e, purtroppo, correrà ancora in un quadro geopolitico di grave incertezza».

Gli **obiettivi per il prossimo quadriennio sono chiari**: Bozzini intende rafforzare la rappresentanza sindacale in Regione Lombardia, difendere la vocazione manifatturiera del territorio, rilanciare l'Automotive in chiave sostenibile e promuovere un sistema del credito più vicino alle filiere produttive. «Nonostante l'incertezza geopolitica, vogliamo arricchire le capacità di accreditamento istituzionale e di **lobby a favore delle imprese presso Regione Lombardia**», sottolinea. Nel bilancio del mandato appena concluso, Bozzini ha evidenziato come CNA Lombardia abbia investito nel rafforzamento della

propria capacità di dialogo con le istituzioni regionali, gli enti locali e i rappresentanti politici a Roma e Bruxelles.

ASCOLTARE LE ESIGENZE DELLE FILIERE

«In questo percorso intendo valorizzare il contributo importante delle CNA Territoriali nell'ascolto dei fabbisogni delle PMI, verso le quali terremo puntato il nostro sguardo», dichiara. L'attenzione sarà rivolta anche alle singole categorie merceologiche, con una strategia di rappresentanza tarata sulle **specifiche esigenze delle filiere**. Il contesto economico regionale, secondo il Terzo Focus sull'economia lombarda realizzato dal Centro Studi Sintesi per CNA Lombardia, mostra segnali di crescita: PIL, consumi e investimenti sono previsti in aumento rispettivamente dello **0,7%, 0,7% e 1,2%**. L'export regionale dovrebbe crescere dell'1,5%, trainato dai settori agroalimentare, moda, chimica e meccanica. Tuttavia, permane una lieve contrazione nel numero di imprese artigiane, che pur restando oltre 230 mila, registrano una moderata diminuzione.

LE BATTAGLIE FONDAMENTALI

«Alcune battaglie resteranno fondamentali – aggiunge Bozzini -: il rapporto con le politiche della sostenibilità, il green, il mercato dell'abitare, il rilancio di una mobilità in cui l'Automotive e la nostra industria ritrovino una funzione centrale, un sistema del credito più vicino alle filiere e alle comunità imprenditoriali».

Bozzini guarda anche al contributo delle donne imprenditrici, dei giovani e di **CNA Pensionati**, nel rafforzare una rappresentanza sociale ampia e coesa. Il suo appello finale richiama il valore della coesione e della pace, come condizione essenziale per la prosperità: «Il nostro auspicio è di lavorare con efficacia al servizio della rappresentanza sociale ed economica in una società e in un'epoca in cui prevalgono la disintermediazione e il disincanto individuali. Infine le nostre imprese desiderano la pace, sia per ragioni di umanità sia per un interesse a generare prosperità nella concordia tra gli Stati».



Cna Lombardia Nord Ovest: prima esperienza di fusione nel sistema regionale

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it